



ATDAL
Associazione per la
Tutela
dei Diritti Acquisiti
dei Lavoratori



**AMICO
ONLUS**
Associazione
Lavoro Società &
Legislazione



**ASSOCIAZIONE
LAVORO OVER 40**
Professionalità per
competere
in un mondo che
cambia

“Lavoro: Etica e Diritti”, Milano 29 Ottobre 2005

Il mobbing è una strana definizione che non sempre viene interpretata nel giusto modo. Alcuni studiosi hanno definito il mobbing come un'azione reiterata e continua nel tempo sviluppata da superiori e colleghi nei confronti di una o più persone nel mondo del lavoro e che conduce all'esclusione di un lavoratore con conseguenze psicologiche sia sulla persona stessa sia sulla famiglia.

La dimensione del fenomeno è molto incerta, ma in Italia si parla di circa 1-1,5 milioni di persone soggette a questa pratica. I maggiori problemi si hanno nel riconoscimento della condizione come malattia professionale, anche perché mancano elementi di quantificazione ben precisi. Tuttavia grandi passi in avanti sono stati fatti in questa direzione, sia dal punto di vista di riconoscimento della malattia e le sue conseguenze in termini medici, sia dal punto di vista dei termini “burocratici” da parte dell'INAIL. Certamente molta strada deve essere fatta ancora, anche se dal punto di vista giurisdizionale esistono anche sentenze e modalità che possono ricondurre ad una quantificazione dei danni da parte di chi subisce la vessazione.

Le conseguenze successive sono la perdita del posto di lavoro. E qui nasce il secondo problema: prevenire il fenomeno del mobbing significa ridurre le condizioni di fuoriuscita dal mondo del lavoro e quindi ridurre le conseguenze di un fenomeno sociale che si sta allargando: l'esclusione dei lavoratori maturi dal mondo del lavoro